



85° R.A.V. “VERONA”
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ATTO AUTORIZZATIVO N. 122

IN DATA 23/03/2021

- OGGETTO:** **determina a contrarre per l'affidamento in concessione annuale del servizio bar/ristorazione presso l'organismo di protezione sociale costituito nella Caserma “G. DUCA” di Verona, denominato “Sala Convegno Unica” del 85° Reggimento Addestramento Volontari “Verona”, con strutture appositamente dedicate - lotto unico. Importo complessivo stimato della gestione € 85.000,00 IVA esclusa.**
- VISTO:** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i.;
- VISTO:** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i.;
- VISTO:** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTO:** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- VISTO:** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE 22 sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO:** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 16 comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, della legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTO:** il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”;
- VISTA:** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;
- VISTA:** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia” e successive modificazioni;
- VISTO:** l’art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, rubricato “Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;
- VISTA:** la determinazione n. 4 del 7 luglio 2017 emanata dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”), sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;
- VISTO:** l’art. 1, commi 449 – 450, Legge 27 dicembre 2006, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)” e successive modificazioni;
- VISTI:** gli articoli 164, comma 2, e 166, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., che regola le procedure di aggiudicazione di contratti di concessione servizi;
- VISTO:** l’art. 35 del Decreto Legislativo n. 50/2016 sulle soglie di rilevanza comunitaria in materia di appalti e concessioni;
- VISTO:** l’art. 36, comma 2, del Decreto Legislativo n. 20/2016 che regola i “Contratti sotto soglia”;
- VISTA:** il d.l. 16.7.2020 n. 76/2020 (decreto semplificazioni) convertito nella Legge 11.9.2020 n.120;
- VISTE:** le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate al

D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- VISTA:** la circolare del Direttore dell'Agenzia del Demanio prot. 2017/12678 del 3 ottobre 2017 sulle concessioni d'uso di spazi all'interno di immobili in uso governativo, connesse a concessioni di servizi funzionali all'attività istituzionale della P.A.;
- VISTE:** le Linee Guida alle Direzioni Regionali dell'Agenzia del Demanio, allegate alla circolare di cui sopra;
- VISTO:** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, datato 21 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei conti al foglio n. 429 del 27 marzo 2019, con il quale è stato conferito al dott. Mario Turetta, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Cinema, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- VISTO:** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia del Demanio del 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero Dell'Economia e delle Finanze in data 1 febbraio 2017;
- RILEVATO:** che relativamente al presente provvedimento non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO:** che la concessione di un bene pubblico per l'esercizio di un'attività economica costituisce occasione di guadagno e che pertanto il procedimento di scelta del concessionario deve garantire il rispetto dei principi di concorrenza, economicità, efficacia, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, imparzialità e non discriminazione;
- ACCERTATO:** che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura, né risultano attualmente presenti nel Mercato elettronico della Pubblica amministrazione;
- VALUTATA:** l'attuale contingente situazione che ha indotto le autorità governative ad adottare vari provvedimenti finalizzati al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare le misure tese al distanziamento sociale, al ricorso al lavoro agile almeno per il 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità, alla dispensa dal servizio e, soprattutto, alla drastica riduzione degli arruolamenti di personale VFP1, nonché la contrazione dei periodi addestrativi dedicati alla formazione degli stessi;
- CONSIDERATA:** l'impossibilità di prevedere la durata e la portata futura delle misure citate;
- CONSIDERATO:** che per quanto procede si è ritenuto opportuno rimodulare il servizio richiesto riducendolo al solo servizio di bar/ristorazione;
- CONSIDERATO:** che l'art. 167 del Codice dei Contratti stabilisce che il valore della concessione ai fini di cui all'art. 35, è costituito dal fatturato del concessionario generato per tutta la durata del contratto, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice e che, tuttavia, risulta difficoltoso, per le motivazioni sopra addotte, stimare il valore della concessione secondo un metodo oggettivo di cui all'art. 167, comma 4, né tantomeno è possibile riferirsi al fatturato della medesima concessione negli esercizi finanziari precedenti;
- CONSIDERATO:** che, così come riconsiderato il servizio di concessione, il valore dell'affidamento nel rispetto delle regole di cui all'art. 167 del Codice dei contratti è pertanto stimato complessivamente in Euro 85.000,00 per l'intera durata del contratto. Tale importo presunto è stimato con metodo oggettivo, per quanto possibile al momento dell'avvio della presente procedura, tenendo conto:
- dell'impossibilità di fare riferimento ad un fatturato derivante dalla concessione, in quanto il servizio oggetto dell'appalto non è al momento in funzione;
 - dell'impossibilità di fare riferimento a fatturati derivanti da precedente concessione, in quanto relativa ad un servizio articolato in maniera differente e con numerici medi e presunti superiori;
 - dell'esistenza di un servizio alternativo di vendita di alimenti e bevande con distributori automatici;
 - del fatto che l'esistenza di un servizio bar/ristorazione non costituisca certezza di fruizione dello stesso da parte del personale, anche valutando l'ubicazione del punto bar all'interno dell'infrastruttura;
 - della rimodulazione del numerico potenziale dei fruitori del servizio.
- CONSIDERATO:** che l'art. 165 del Codice dei Contratti evidenzia che i contratti di concessione comportano il trasferimento al concessionario del rischio operativo dell'attività economica e che, l'attuale situazione

emergenziale rende altresì difficoltoso garantire l'equilibrio economico finanziario della concessione così come definito dall'art. 3, comma 1, lettera fff) del Codice;

VISTO: il capitolato tecnico della concessione in parola;

CONSIDERATO: che, per quanto sopra richiamato, si intende assicurare il servizio in oggetto nell'ambito delle attività di protezione sociale rivolte al personale militare e civile operante presso la Caserma "G. DUCA", al fine di aumentarne il benessere ed incrementarne la produttività lavorativa;

DETERMINA

- di autorizzare, in relazione alle motivazioni espresse nel dispositivo che si danno per intero richiamate e trasfuse, il Capo del Servizio Amministrativo ad esperire la gara riassunta in oggetto con ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, con richiesta delle offerte agli operatori economici interessati individuati a seguito di indagine di mercato già effettuata, in data 06/08/2020, mediante avviso di preinformazione a manifestare interesse sul sito Istituzionale di Forza Armata al seguente URL: <http://www.esercito.difesa.it/comunicazione/Bandi-di-gara-Esercito/Pagine/Elenco.aspx?TipoBando>.

Il numero di operatori economici partecipanti, indipendentemente dalle pregresse manifestazioni di interesse, dovrà essere comunque non inferiore a 10.

L'importo complessivo dalla gestione è stimato in € 85.000,00 IVA Esclusa.

L'aggiudicazione avverrà per l'unico lotto secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016.

- di non assumere alcuna prenotazione d'impegno di spesa, non essendo previsti oneri passivi per il bilancio dell'EDR; la quota di canone annuale di occupazione della superficie dovrà essere versata dall'affidatario all'Agenzia del Demanio competente; le spese connesse all'utilizzo delle utenze dei locali (acqua, energia elettrica, TA.RI.) saranno rimborsate a questo Comando e versati a proventi;

NOMINO

Ai sensi del Capo VI art. 159 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e da me sancito con Atto Dispositivo n. 1/2021, Responsabile del procedimento in fase di esecuzione il Capo Ufficio Maggiorità e Personale Ten. Col. Giuseppe GALLORO in caso di assenza verrà nominato idoneo sostituto.

La presente autorizzazione composta da n. 3 pagine in calce sottoscritte è emessa in un unico esemplare per la raccolta delle disposizioni amministrative dell'esercizio finanziario in corso

La presente determinazione amministrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, sul sito web istituzionale.

IL COMANDANTE
(Col. a. (ter.) t. ISSMI Christian INGALA)

P.P.V.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Magg. com Giuseppe FAVORE)